



CODICE ETICO

Con il presente Codice Etico l'A.E.C. ITALIA

Intende:

- ✓ integrare quanto già previsto dal proprio Statuto, in linea con gli scopi dell'Associazione e nel rispetto delle Leggi della Repubblica Italiana;
- ✓ indicare una condotta rispettosa ed imparziale dei propri Soci nei confronti delle persone e delle Istituzioni;
- ✓ istituire norme comportamentali, eventualmente integrando ruoli e competenze già disciplinate dallo Statuto;
- ✓ promuovere sanzioni per “comportamento pregiudizievole” verso il socio che, attraverso propri comportamenti e/o usando i mezzi di comunicazione (telefono, lettere, posta elettronica, social network, ecc.), denigri altro/i Soci con o senza incarico specifico e quindi l'Associazione stessa (anche con pretestuose e continue critiche alle attività di volontariato dei componenti dell'AEC
- ✓ far rispettare il presente Codice Etico da tutti i soci dell'A.E.C. come previsto dallo Statuto in vigore

Finalità aggiuntive

Questo C.E. vuole essere un incentivo razionale per cercare di capire non solo cosa sia giusto fare, ma anche il «perché» sia necessario farlo. Viene richiamato all'atto dell'iscrizione all'Associazione unitamente allo Statuto e deve essere considerato come un “CONTRATTO MORALE” ed un personale impegno che, insieme allo Statuto, hanno l'obiettivo primario di gestire l'Associazione in modo corretto.

Il rispetto delle normative e l'onestà sono le condizioni essenziali per tutte le attività del Socio AEC.

Uso del Logo e Codice Fiscale

Il Presidente pro-tempore è l'unico legale rappresentante dell'A.E.C. e, come tale, detiene il pieno diritto all'uso del Logo e del Codice Fiscale dell'Associazione per gli usi previsti e ritenuti utili al raggiungimento degli scopi sociali statutari.

I Segretari Regionali devono richiedere l'autorizzazione alla Presidenza,



CODICE ETICO

informando il Segretario Generale, per l'utilizzo del Logo e l'eventuale fruizione del Codice Fiscale dell'A.E.C. quando si avanzano richieste verso Istituzioni/Enti esterni.

L'Alfiere

L'Alfiere deputato a portare il Gonfalone Nazionale A.E.C., quale simbolo emblematico dell'Associazione, in occasione di cerimonie e/o raduni o manifestazioni/convegni/congressi/eventi, dove è richiesta la partecipazione dell'A.E.C., deve indossare l'abbigliamento consono all'evento.

Rappresentatività

Il Presidente, legale rappresentante dell'Associazione, ha la facoltà di indirizzare e promuovere le attività previste dagli scopi statutari, sempre in un contesto di continua collaborazione con gli altri Soci Strutturati (Segretario Nazionale, Segretari Regionali, Consiglieri Nazionali, ecc.).

I Segretari Regionali AEC e i propri Consiglieri Regionali, rappresentano nel territorio solo ed esclusivamente le proprie Regioni di competenza e, nel Consiglio Nazionale, la volontà dei propri associati.

Devono tenere sempre un comportamento decoroso ed onorabile in ogni particolare situazione, collaborare attivamente con il Presidente, il Segretario Generale e con i Consiglieri Generali per il raggiungimento degli scopi e degli adempimenti statutari previsti.

I Segretari Regionali rappresentano i propri soci nel territorio e collaborano attivamente (comunicando le proprie attività e chiedendo supporto e consulenze nonché consigli in caso di necessità al vertice AEC) con il Presidente per le iniziative promosse nell'ambito di competenza, informando il Segretario Generale.

Coordinamento Attività

Per ottimizzare e razionalizzare le attività dell'A.E.C., promosse per finalità associative, si disciplina che le stesse debbano essere comunicate, concertate e coordinate con il Segretario Regionale A.E.C. di giurisdizione nel territorio e comunicate al Presidente e al Segretario Generale. Eventuali contatti con soci di altre Regioni, utili al raggiungimento organizzativo dell'evento, devono essere sempre comunicati al Segretario Regionale di pertinenza nel territorio.



CODICE ETICO

Segnalazione e Provvedimenti

Nel caso in cui tale Codice Etico si ritiene disatteso, occorre investire del problema il Collegio dei Probiviri, che, esaminato il caso propone al Consiglio Generale eventuali sanzioni.

Obblighi

Tutti i Soci nell'esercizio delle proprie funzioni - ai diversi livelli di responsabilità - non devono assumere decisioni o svolgere attività in conflitto o incompatibili con gli obiettivi e gli interessi dell'Associazione stessa.

L'Associazione Europea Ferrovieri (in acronimo AEC, Association Européenne des Cheminots), nel rispetto delle norme del Codice Civile Italiano, è nata con obiettivi dettagliatamente descritti nell'atto costitutivo del 1961. Nessuno, per interessi personali, può ostacolare tali aspetti. L'avverso comportamento sarà considerato come ostile e contrario all'Associazione.

Tutti i membri dell'A.E.C. devono attenersi al rispetto del presente Codice Etico ed astenersi da comportamenti ad esso contrari.

“LE ROTAIE COME FONDAMENTALE STRATEGIA PER UNIRE LE TERRE ED I POPOLI”

